

1948-2008 / 60 anni



WEEKLY

RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
Dal 3 al 7 marzo 2008

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura delle Segreterie FABI

INTESA  SANPAOLO

www.fabintesasanpaolo.it

email: segreteria@fabintesasanpaolo.it

5 marzo 2008

Dimissioni Volontarie – NUOVO MODULO

(dal sito del Ministero del Lavoro)

In applicazione del Decreto Interministeriale del 21 gennaio 2008, dal 5 marzo i lavoratori che vorranno dimettersi volontariamente potranno recarsi presso le Direzioni Regionali e Provinciali del Lavoro, i Comuni, le organizzazioni sindacali ed i patronati (dopo la firma di apposite convenzioni ad hoc con il Ministero); in questi uffici, in quanto soggetti abilitati, il personale accreditato compilerà on line il modulo che arriverà direttamente al Ministero.

Il provvedimento delle dimissioni volontarie si inserisce nell'attuale quadro normativo quale ulteriore **nuova azione di contrasto al lavoro irregolare**, ha infatti come primo obiettivo quello di evitare il fenomeno delle c.d. "lettere di dimissione in bianco". Il Decreto Interministeriale 21 gennaio 2008, attuativo della legge 188/2007, non si limita ad adottare il modulo, ma contiene una regolamentazione organica del sistema, definendo i dizionari terminologici e le modalità tecniche di rilascio al lavoratore tramite i soggetti "intermediari".

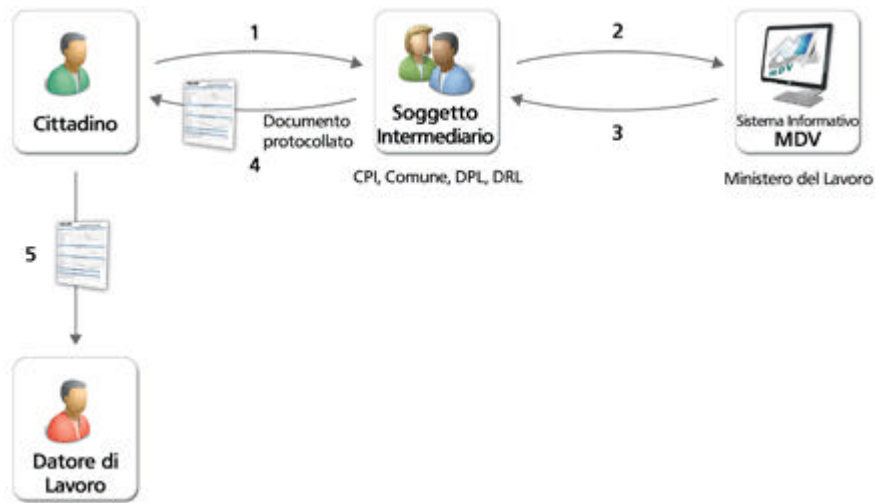
Con l'introduzione del nuovo **modulo informatico** per la presentazione delle dimissioni volontarie, valido su tutto il territorio nazionale e dotato delle caratteristiche di **non contraffazione e falsificazione** diventano nulle le dimissioni presentate in altra forma.

Le Dimissioni Volontarie, a partire **dal 5 marzo 2008**, dovranno corrispondere necessariamente a quelle del modulo adottato con il Decreto. La validità viene definita nel tempo: dalla data di emissione fino al 15° giorno successivo.

Il Decreto si applica a tutti i casi di recesso unilaterale del lavoratore previsti dall'articolo 2118 del codice civile, **nel rispetto del preavviso, la cui obbligatorietà non viene meno**.

E' on line una sezione di sito per spiegare le modalità operative, relative alla presentazione delle dimissioni volontarie.

La procedura



1.

1. Il lavoratore che intende presentare le dimissioni volontarie deve recarsi presso un soggetto intermediario: Comune, CPI, DPL, DRL)
2. Il soggetto intermediario si collega al Sistema Informativo MDV del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed inserisce i dati relativi alla dimissione
3. Il Sistema Informativo MDV rilascia il documento delle Dimissioni Volontarie con un codice univoco ed una data certa di rilascio (il documento ha validità 15gg)
4. Il soggetto intermediario consegna al lavoratore il documento emesso dal sistema opportunamente vidimato
5. Il lavoratore consegna il documento di Dimissioni al datore di lavoro

5 marzo 2008

CASSA SANITARIA

Conclusa la verifica sugli esodi la banca ha illustrato una nuova proposta sulla unificazione delle casse sanitarie del gruppo. La proposta pur contenendo le indicazioni previste dalla legge è ancora lontana dalle aspettative delle popolazioni assistite in termini di governance e prestazioni. In merito non sono state fatte valutazioni, l'intersindacale si è riservata di esaminare la proposta al proprio interno in un apposito incontro.

AGOAL

L'azienda ha comunicato gli esiti dell'ispezione eseguita dall'auditing interno.

L'esito è molto negativo ed ha confermato le previsioni.

Esisterebbe una elevata esposizione finanziaria, determinata da una gestione finanziaria negativa, anche frutto di anomalie ed irregolarità, con progressivo deterioramento del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione, in regime di prorogatio da 9 anni, non ha mai avviato, senza fornire adeguate motivazioni, le procedure per il rinnovo degli organismi statutari mentre si sono accentuati i problemi che ne hanno caratterizzato la cattiva gestione.

La costituzione di un nuovo dopolavoro per la nuova banca non è di poca importanza, ci auguriamo che la situazione precaria in cui versa l'ente possa determinare una spinta verso un nuovo unico circolo aziendale, decentrato sul territorio che ritorni ad essere elemento di coesione ma soprattutto che ristorni ai lavoratori servizi di valore almeno pari ai contributi versati al medesimo.

7 marzo 2008

CALENDARIO INCONTRI

Lunedì riorganizzazione EURIZON

Martedì Intersindacale

Martedì ore 15,00 Incontro problematiche Migration